

ARCHIVIO > LETTERE RUBATE

1

Like 22



16 gennaio 2012

Roma, 16.2.1958

Mio caro Gian, questa febbre mi ha quasi distrutta. Non posso mangiare né dormire, non riesco a lavorare. Le ore passano a vuoto e tutta la ruggine viene fuori. Ma oggi devo dirle: legga il Dr. Zivago. Zolla me l'ha portato tre giorni fa. E' un libro che mi ha fatto soffrire terribilmente: tutte quelle cose che non si credono più possibili – tutti quei miracoli raccontati con tanta fede. Ma poi mi ha consolato. E' un libro pieno di imperfezioni, di squilibri, di brutte pagine, di tocchi di cattivo gusto (...) Ma un libro grande; pieno di voci, di misteri, di rimpianti e di ammonimenti. Immerso in una forza umana di cui, con Cechov, credevo morto il segreto. Persino la guerra è qui come dev'essere – come l'ha vista solo chi l'ha vissuta – come un'incrostazione tragica della vita (...)

Lettera a Gianfranco Draghi di Vittoria Guerrini, in arte Cristina Campo, "Il mio pensiero non vi lascia" (Adelphi)

Questa febbre ha distrutto anche me. Purtroppo ora ho sempre fame, e dormo anche quando sono sveglia (le differenze genetiche con le intellettuali, le poetesse, le scrittrici, si colgono anche nella reazione poco nobile e ordinaria ai virus). Cristina Campo in quell'inverno con la febbre lesse per la prima volta il dottor Zivago, traendone considerazioni meravigliose ("la vera musica umana", ha scritto), io in questo gennaio con l'influenza ho rivisto il film del dottor Zivago, traendone la convinzione della superiorità delle bionde sul resto del mondo: Lara-Julie Christie è di così fulgida bellezza sotto il colbacco che nessuno, anche solo guardandola, avrebbe dovuto rimanere bolscevico. Sempre per elevare il mio spirito e nutrire la mente, durante la malattia ho letto un'intervista a Paris Match di un'altra bionda fuori e dentro, Jane Fonda, che ha settantaquattro anni, fa un'ora e mezza di esercizi al giorno ("aerobica, yoga, marcia, sollevamento pesi"), si è tolta le protesi al seno che si era messa quando stava con Tom Hayden, sta molto attenta a quello che mangia perché il padre le diceva sempre che era grassa, ha un'anca e un ginocchio di plastica, ha avuto un cancro, un lifting, botox vario e scoppia di vita, di sesso perfino: dice che non l'ha mai fatto tanto bene come adesso, nemmeno quando, con Roger Vadim, si lanciava in cose a tre. E quando si guarda allo specchio, se ha la luce alle spalle, vede la silhouette di una ragazzina e dice a se stessa che può ancora fare colpo, nonostante la legge di gravità. Bisogna superare il profondo affaticamento provato solo nel leggere tutte le attività estetico-erotiche di Jane Fonda e l'apprensione per la condanna a mangiare poco per sempre, ma è chiaro che ha ragione lei. Ci vuole energia, sempre, e forse anche un po' di aiuto chirurgico, che nel suo caso non la fa nemmeno apparire come un pesce dentro il vaso, insomma stranamente non sembra che abbia le orecchie legate strette dietro la testa. Ma Jane Fonda ha, appunto, settantaquattro anni, ha fatto la storia della bellezza, ha ispirato, per il suo impegno nel Terzo mondo, una battuta meravigliosa nella pièce di Yasmina Reza, "Il dio del massacro" (diventato "Carnage" al cinema): "L'altro giorno ho visto in televisione la tua amica Jane Fonda, stavo per andarmi a comprare un poster del Ku Klux Klan", ha avuto la sua faccia per un sacco di tempo e ultimamente le ha dato un'aggiustata. Invece Carla Bruni, che ha appena partorito e avrebbe diritto a un po' di naturale sfacelo, si è presentata l'altro giorno in un ospedale a visitare i bambini malati indossando una copertura sempre più gommosa al suo vero volto. Come un secondo strato di pelle lucidissima, quindi spennellata di fondotinta, e cuscinetto sotto le guance: dovrà fare attenzione, quando prende in braccio la bambina, a non spaventarla spalancandole addosso quelle due fessure azzurre e allungate che le sono rimaste al posto degli occhi. Anche Cindy Crawford è stata appena fotografata con la nuova faccia, e purtroppo ha barattato lo sguardo con la fronte. Devono averle chiesto: preferisce i suoi occhi con qualche ruga da quarantenne o una bella fronte bombata e a specchio? E lei non ha avuto dubbi, o forse credeva che sarebbe stata l'unica, in mezzo a tante amiche a forma di palla da bowling, a restare Cindy Crawford. Forse l'unico modo per fermare la mostrificazione è far sapere che tutti quegli strati di silicone al posto della giovinezza regalano un'impressione di grasso diffuso. Meglio chiudersi in casa col dottor Zivago, e aspettare di rifiorire con la primavera.

da Annalena

© - FOGLIO QUOTIDIANO

« [Torna all'archivio completo per questa sezione](#)

ACCESSO ABBONATI

UTILITÀ

[Dimensione testo](#)[Stampa l'articolo](#)[Cerca nel sito](#)[Segnala a un amico](#)Read:

Aeroporti Catania

Lascia la tua auto al Coperto. Parcheggi
Aeroporto Verona.
veronapark.it/ParkVerona

Costi del Fotovoltaico?

"Ecco le 7 cose che devi sapere prima di
investire in Fotovoltaico"
www.FotovoltaicoPerTe.com

Outlet Elettronica

Offerte di Tecnologia. Risparmia Fino al 70%
Registrate Ora!
Letsbonus.com

Annunci Google

A/R Torino da 19€

Biglietti Aerei Per Torino. In un Sito Tutti i Voli.
Prenota!
volagratis.com/Volo-per-Torino

Video Corso Sicurezza

Corso Stress Lavoro Correlato. Accesso
gratis. Registrati ora.
Anfos.it/video-corso

Hotel Low Cost -50%

Offerte Low Cost su Viaggi & Hotel. Risparmia
fino al 90% sugli Hotel!
www.Low-Cost.Travel24-Deals.it

Annunci Google



FOGLIO QUOTIDIANO soc. coop. – © Tutti i diritti sono riservati.
P.IVA 03231770961 – [Condizioni d'uso](#) / [Privacy](#)



Web Design: **AREAWEB** Hosting: **BLUSERVICE** Advertising: **WEBSYSTEM**